

Insiel Informatica per il Sistema degli Enti locali S.p.A.

Bilancio di esercizio al 31/12/2018

Dati Anagrafici	
Sede in	Trieste
Codice Fiscale	00118410323
Numero Rea	VENEZIA GIULIA 71598
P.I.	00118410323
Capitale Sociale Euro	17.766.250,00 i.v.
Forma Giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	620100
Società in liquidazione	No
Società con Socio Unico	Sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	Sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Appartenenza a un gruppo	No
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31-12-2018	31-12-2017
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.952.849	737.444
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	159.818	89.916
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	275.376	669.736
7) Altre	2.161.959	1.695.330
Totale immobilizzazioni immateriali	4.550.002	3.192.426
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	1.880.293	1.412.641
2) Impianti e macchinario	7.559.228	3.379.822
3) Attrezzature industriali e commerciali	88.857	68.006
4) Altri beni	180.570	191.874
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	278.775	3.938.318
Totale immobilizzazioni materiali	9.987.723	8.990.661
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
d-bis) Altre imprese	15.165	15.165
Totale partecipazioni	15.165	15.165
2) Crediti		
c) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.851	1.851
Esigibili oltre l'esercizio successivo	11.744	11.744
Totale crediti verso controllanti	13.595	13.595
d) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	7.588
Esigibili oltre l'esercizio successivo	205	205
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	205	7.793
d-bis) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	37.692	33.981
Esigibili oltre l'esercizio successivo	5.165	5.165
Totale crediti verso altri	42.857	39.146
Totale Crediti	56.657	60.534
Totale immobilizzazioni finanziarie	71.822	75.699
Totale immobilizzazioni (B)	14.609.547	12.258.786
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	68.691	76.983
Totale rimanenze	68.691	76.983
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	297.858	225.491
Totale crediti verso clienti	297.858	225.491
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	42.699.715	43.761.429
Totale crediti verso controllanti	42.699.715	43.761.429

5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	217.192	234.128
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	217.192	234.128
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	568.630	547.899
Totale crediti tributari	568.630	547.899
5-ter) Imposte anticipate	5.189.397	5.018.505
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.563.598	1.076.034
Totale crediti verso altri	1.563.598	1.076.034
Totale crediti	50.536.390	50.863.486
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	17.396.796	21.701.729
3) Danaro e valori in cassa	2.810	3.086
Totale disponibilità liquide	17.399.606	21.704.815
Totale attivo circolante (C)	68.004.687	72.645.284
D) RATEI E RISCONTI	2.826.594	2.589.944
TOTALE ATTIVO	85.440.828	87.494.014
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31-12-2018	31-12-2017
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	17.766.250	17.766.250
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	2.436.141	2.267.105
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	18.429.662	15.217.978
Varie altre riserve	196.014	196.017
Totale altre riserve	18.625.676	15.413.995
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.584.201	3.380.720
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto (A)	40.412.268	38.828.070
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	108.883	144.419
4) Altri	11.498.155	11.317.929
Totale fondi per rischi e oneri (B)	11.607.038	11.462.348
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	7.173.493	7.253.135
D) DEBITI		
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	513.741	302.680
Totale acconti	513.741	302.680
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	14.941.672	16.519.681

Totale debiti verso fornitori	14.941.672	16.519.681
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	215.478	228.430
Totale debiti verso controllanti	215.478	228.430
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	30.250	47.212
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	30.250	47.212
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.357.701	2.153.440
Totale debiti tributari	1.357.701	2.153.440
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.081.631	2.047.636
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.081.631	2.047.636
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.773.436	7.023.674
Esigibili oltre l'esercizio successivo	5.165	5.165
Totale altri debiti	5.778.601	7.028.839
Totale debiti (D)	24.919.074	28.327.918
E) RATEI E RISCONTI	1.328.955	1.622.543
TOTALE PASSIVO	85.440.828	87.494.014

CONTO ECONOMICO	31-12-2018	31-12-2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	78.000.958	76.835.448
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	108.513
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	52.581	51.250
Altri	4.648.749	1.541.736
Totale altri ricavi e proventi	4.701.330	1.592.986
Totale valore della produzione	82.702.288	78.536.947
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.446.591	2.523.201
7) Per servizi	20.587.867	21.000.191
8) Per godimento di beni di terzi	5.511.596	4.846.990
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	29.558.715	29.501.002
b) Oneri sociali	8.500.814	8.509.858
c) Trattamento di fine rapporto	2.176.697	2.145.189
e) Altri costi	128.904	2.301.124
Totale costi per il personale	40.365.130	42.457.173
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.241.245	1.149.887
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.155.154	1.656.036
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	35.586	17.115
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.431.985	2.823.038
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.292	(13.429)
13) Altri accantonamenti	5.501.572	1.412.731
14) Oneri diversi di gestione	738.535	983.236
Totale costi della produzione	80.591.568	76.033.131
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	2.110.720	2.503.816
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	106.249	144.515
Altri	6.873	33.257
Totale proventi diversi dai precedenti	113.122	177.772
Totale altri proventi finanziari	113.122	177.772
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	14.375	14.502
Totale interessi e altri oneri finanziari	14.375	14.502
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	98.747	163.270
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	2.209.467	2.667.086
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	830.420	1.394.468
Imposte relative ad esercizi precedenti	1.274	(1.635.915)
Imposte differite e anticipate	(206.428)	(472.187)
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	625.266	(713.634)

21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	1.584.201	3.380.720
---------------------------------	-----------	-----------

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (METODO INDIRETTO)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.584.201	3.380.720
Imposte sul reddito	625.266	(713.634)
Interessi passivi/(attivi)	(98.747)	(163.270)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(8.652)	306
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.102.068	2.504.122
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	7.677.681	5.932.530
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.396.399	2.805.923
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	461.645	4.339.217
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	11.535.725	13.077.670
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	13.637.793	15.581.792
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	8.292	(13.429)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	970.697	2.378.699
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.593.197	(4.258.922)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(236.650)	(358.322)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(293.588)	693.376
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(998.624)	376.293
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.043.324	(1.182.305)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	14.681.117	14.399.487
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	98.747	163.270
(Imposte sul reddito pagate)	(2.142.286)	1.684.030
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(7.577.097)	(8.097.515)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(9.620.636)	(6.250.215)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.060.481	8.149.272
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(6.878.473)	(6.145.781)
Disinvestimenti	35.742	(306)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.526.833)	(906.911)
Disinvestimenti	0	0

Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	(1.868)
Disinvestimenti	3.877	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(9.365.687)	(7.054.866)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	5
(Rimborso di capitale)	(3)	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3)	5
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(4.305.209)	1.094.411
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	21.701.729	20.607.622
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	3.086	2.782
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	21.704.815	20.610.404
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	17.396.796	21.701.729
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	2.810	3.086
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	17.399.606	21.704.815
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Commento al rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario è stato redatto in ottemperanza a quanto disposto dall' OIC n. 10 e presenta le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018. Il rendiconto è suddiviso in tre sezioni.

Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale

La gestione reddituale comprende generalmente le operazioni connesse all'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e alla fornitura di servizi, nonché le altre operazioni non ricomprese nell'attività di

investimento e di finanziamento.

Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

L'attività di investimento comprende le operazioni di acquisto e di vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate.

Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

L'attività di finanziamento comprende le operazioni di ottenimento e di restituzione delle disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

I valori, espressi in unità di euro, vengono comparati con le relative risultanze del precedente esercizio, in modo da evidenziare l'evoluzione della struttura finanziaria aziendale.

Il Rendiconto finanziario mette in evidenza, alla fine dell'esercizio, una disponibilità finanziaria netta di 17.400 kEuro, contro una disponibilità di 21.705 kEuro del 31.12.2017

Il decremento di liquidità avvenuto nell'esercizio (4.305 kEuro) è da attribuirsi principalmente alla riduzione dei flussi finanziari dell'attività reddituale per 5.061 kEuro, e dalla contestuale crescita dell'attività di investimento per -9.366 kEuro. I flussi finanziari della gestione reddituale, che includono il risultato netto dell'esercizio rettificato dalle imposte e dagli interessi (+ 2.102), risentono delle variazioni del capitale circolante netto +1.043 kEuro, mentre le altre rettifiche non monetarie (nuovi accantonamenti a fondi e ammortamenti) per +11.536 kEuro si compensano solo parzialmente (- 9.620 kEuro) con le "altre rettifiche" (per utilizzo di fondi e per imposte pagate).

Nell'ambito del capitale circolante netto, si riscontra un decremento dell'ammontare complessivo dei crediti commerciali dovuti soprattutto alla riduzione del volume delle fatture da emettere. Si evidenzia anche un contestuale incremento dei debiti verso fornitori rispetto all'esercizio precedente e una riduzione dei debiti di natura tributaria. Crescono i crediti per imposte anticipate e gli altri crediti vari. I risconti attivi e passivi registrano rispettivamente un incremento i primi e un decremento i secondi.

I flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento (per la quota relativa agli investimenti stessi) evidenziano una dinamica di crescita rispetto all'esercizio precedente, sia per quanto riguarda gli investimenti per immobilizzazioni materiali che quelli per immobilizzazioni immateriali.

Per quanto riguarda i flussi derivanti dall'attività di finanziamento, si segnala che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, non è stato necessario ricorrere a finanziamenti da terzi o con "mezzi propri".

Il flusso di cassa positivo dell'esercizio e le risorse finanziarie disponibili al 31.12.2018 (17,4 milioni di euro) risultano adeguate alle esigenze della gestione aziendale.

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2018

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2018 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato a continuare per un prevedibile arco di tempo futuro.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in 3 anni.

Le migliorie su immobili di terzi in uso alla Società sono ammortizzate in un periodo pari alla durata del contratto di locazione.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita alla voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari:

- Impianti di elaborazione 33%
- Altri impianti 5%-18%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- Mobili 12%
- Arredi 15%
- Macchine ufficio elettroniche: 20%
- Autoveicoli: 25%

Nell'esercizio non sono stati modificati i criteri di ammortamento e/o i coefficienti applicati.

Contributi pubblici in conto esercizio

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti positivi di reddito.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del 'metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.

L'adozione della 'metodologia finanziaria' avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

La sezione specifica di nota integrativa riporta le informazioni correlate agli effetti della 'metodologia finanziaria'.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Più precisamente: i beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo del "Costo medio ponderato".

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par. 89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai crediti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. Tali crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità a tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par. 64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati aggiornati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par. 90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'aggiornamento per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. Tali debiti sono valutati al valore nominale.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio del giorno in cui sono sorti.

Alla fine dell'esercizio non vi sono attività o passività espresse in valuta diversa dall'Euro.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**ATTIVO****IMMOBILIZZAZIONI****Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 4.550.002 (€ 3.192.426 nel precedente esercizio).

Per nessuna categoria inclusa fra le immobilizzazioni immateriali sono da rilevare a fine anno perdite durevoli di valore, pertanto non è stata ravvisata la necessità di effettuare svalutazioni ai sensi dell'art. 2427, n. 3-bis c.c.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	8.961	12.964.695	183.464	669.736	2.952.472	16.779.328
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.961	12.227.251	93.548	0	1.257.142	13.586.902
Valore di bilancio	0	737.444	89.916	669.736	1.695.330	3.192.426
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	1.360.492	88.000	275.376	801.284	2.525.152
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	603.123	0	(669.736)	140.282	73.669
Ammortamento dell'esercizio	0	748.210	18.098	0	474.937	1.241.245
Totale variazioni	0	1.215.405	69.902	(394.360)	466.629	1.357.576
Valore di fine esercizio						
Costo	8.961	14.928.310	271.464	275.376	3.894.038	19.378.149
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.961	12.975.461	111.646	0	1.732.079	14.828.147
Valore di bilancio	0	1.952.849	159.818	275.376	2.161.959	4.550.002

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

I "diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" si compongono delle licenze d'uso di prodotti software acquisite sul mercato.

Le "concessioni, licenze e marchi" si compongono interamente di concessioni in uso, da parte di Telecom Italia, di collegamenti in fibra ottica riguardanti il progetto Ermes.

Le "altre immobilizzazioni immateriali" consistono per intero delle spese sostenute per le migliorie apportate a locali e impianti su immobili di terzi in uso alla Società.

Per quanto riguarda i prodotti software, le principali acquisizioni avvenute nell'esercizio si riferiscono all'acquisto di nuovi prodotti software per il Data Center (739 kEuro), per il servizio di "Disaster Recovery" e "Business Continuity" (396 kEuro) e per l'infrastruttura del Data Center (88 kEuro)

Tra le "concessioni, licenze e marchi" si segnalano l'acquisizione di concessioni per fibre ottiche (88 kEuro) riferite sempre al sistema di "Disaster Recovery" e "Business Continuity" per il collegamento Trieste - Palmanova

Nelle "altre immobilizzazioni immateriali" si evidenziano i costi sostenuti per migliorie apportate a locali e impianti su immobili di terzi in uso alla Società ed in particolare, i più rilevanti si riferiscono alla sostituzione

dei serramenti (340 kEuro), al rifacimento delle terrazze del sesto piano dell'immobile di Via San Francesco a Trieste (98 kEuro) ed alla ristrutturazione degli uffici della server farm di Trieste (78 kEuro) con il rifacimento del sistema anticendio e quello della videosorveglianza.

Nel corso dell'esercizio sono stati inoltre capitalizzati ad immobilizzazioni in corso i costi esterni (275 kEuro) relativi al rifacimento della cabina elettrica. Sono state infine operate riclassifiche dalle immobilizzazioni in corso alle altre immobilizzazioni immateriali (per ristrutturazioni locali) e ai diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (per prodotti software) per complessivi 670 kEuro.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 9.987.723 (€ 8.990.661 nel precedente esercizio).

Ai sensi della Legge 19 marzo 1983, n. 72 si specifica che la Società non si è mai avvalsa delle leggi sulla rivalutazione monetaria né mai ha effettuato rivalutazioni in base alla deroga prevista dall'art. 2423 del Codice Civile.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	4.384.653	31.228.655	741.183	2.891.415	11.731.007	50.976.913
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.972.012	27.848.833	673.177	2.699.541	0	34.193.563
Svalutazioni	0	0	0	0	7.792.689	7.792.689
Valore di bilancio	1.412.641	3.379.822	68.006	191.874	3.938.318	8.990.661
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	522.825	2.865.644	44.436	31.038	230.959	3.694.902
Riclassifiche (del valore di bilancio)	71.542	10.015.971	0	0	(10.161.184)	(73.671)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	42.956	0	0	0	42.956
Ammortamento dell'esercizio	126.715	1.962.512	23.585	42.342	0	2.155.154
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	426.059	426.059
Altre variazioni	0	(6.696.741)	0	0	6.696.741	0
Totale variazioni	467.652	4.179.406	20.851	(11.304)	(3.659.543)	997.062
Valore di fine esercizio						
Costo	4.979.020	42.134.616	782.392	2.893.455	1.800.782	52.590.265
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.098.727	27.878.647	693.535	2.712.885	0	34.383.794
Svalutazioni	0	6.696.741	0	0	1.522.007	8.218.748
Valore di bilancio	1.880.293	7.559.228	88.857	180.570	278.775	9.987.723

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

Nella sezione dei "terreni e fabbricati", le acquisizioni dell'esercizio, si riferiscono in gran parte alla sostituzione dei serramenti ed al rifacimento delle terrazze del sesto piano dell'immobile di Via San

Francesco 39 e 41 a Trieste per complessivi 523kEuro

Nella sezione degli impianti e macchinari si evidenziano soprattutto i costi per impianti di elaborazione e per reti telematiche sostenuti per la realizzazione del progetto di "Disaster Recovery" e "Business Continuity" (1.448 kEuro). Sono stati effettuati inoltre nuovi acquisti per apparecchiature hardware per uso interno e per utilizzo in fleet da parte della Regione Friuli Venezia Giulia (561 kEuro) e per l'infrastruttura del Data Center (149 kEuro). Tra gli impianti diversi si rilevano acquisti per isole informatizzate per il Data Center (141 kEuro) e l'acquisto di un data center all in one per il progetto "Disaster Recovery" (143 kEuro)

Nel corso dell'esercizio sono inoltre stati capitalizzati ad immobilizzazioni materiali in corso i costi esterni (251 kEuro) relativi alla realizzazione, nell'ambito del progetto Ermes, delle reti metropolitane in fibra ottica (MAN Pordenone e MAN Gorizia) da realizzarsi con fondi propri della società, come indicato nel programma triennale 2016-2018 al punto 1.6.1 dell'allegato 4 alla delibera 2293 del 19/11/2015. Ai sensi dei paragrafi da 18 a 26 dell'OIC 9, si è confrontato il valore recuperabile delle immobilizzazioni, determinato sulla base della capacità di ammortamento di futuri esercizi con il loro valore netto contabile iscritto in bilancio. Tale verifica di sostenibilità degli investimenti è basata sulla stima dei flussi reddituali futuri riferibili alla struttura produttiva relativa al progetto "Ermes". Si è provveduto perciò ad operare una svalutazione per pari importo.

Gli effetti della svalutazione effettuata non hanno inciso sul risultato d'esercizio in quanto la svalutazione è stata operata mediante riclassifica del fondo per rischi ed oneri il cui accantonamento a conto economico era stato effettuato in esercizi precedenti.

Sono state infine operate le riclassifiche dal conto delle immobilizzazioni materiali in corso, dei costi sostenuti in esercizi precedenti per 10.161 kEuro, rispettivamente nei "fabbricati industriali" per 72 kEuro (per sostituzione serramenti), nel conto "apparecchiature elaborazione dati" per 1.547 kEuro e nel conto "impianti telematici" per 1.947 kEuro (entrambi per il progetto Disaster Recovery e Business Continuity). Nel conto "collegamenti di rete sotterranei" è stato riclassificato il costo di 6.522 kEuro totalmente svalutato relativo ai progetti Ermes da realizzarsi con fondi propri della società e conclusi nell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio sono avvenute alienazioni ed eliminazioni di beni per un valore residuo contabile di 43 kEuro (pari a 2.008 kEuro al costo storico, ammortizzati per 1.965 kEuro), che hanno riguardato quasi interamente gli impianti e macchinari.

Esse derivano da cessioni a titolo oneroso per 367 kEuro (ammortizzati per 325 kEuro), da donazioni 179 kEuro (ammortizzati per 178 kEuro) e da cessioni per rottamazione per 1.462 kEuro (ammortizzati per 1.462 kEuro).

Il valore complessivo degli immobilizzi materiali, determinato dal costo storico di acquisizione, ammonta a 52.590 kEuro che, al netto degli ammortamenti accumulati al 31.12.2018 (34.383 kEuro) e del fondo svalutazione (8.219 kEuro), definisce il già citato valore netto a bilancio di 9.988 kEuro.

In particolare, la voce "terreni e fabbricati" (1.880 kEuro) include l'immobile di via San Francesco n. 41 in Trieste, compresi i relativi lavori di ristrutturazione, riscattato nel 1992 da un'operazione di leasing e quello di via San Francesco 39, acquisito dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nel 1994.

Gli impianti e macchinari evidenziano un valore complessivo al 31.12.2018 pari a kEuro 7.559 così suddiviso:

Impianti di elaborazione kEuro 3.172

Impianto elettrico kEuro 9

Impianto telefonico kEuro 72

Impianti diversi kEuro 658

Impianti telematici kEuro 3.552

Collegamenti di rete sotterranei kEuro 96

Le altre immobilizzazioni materiali che presentano al 31.12.2018 un importo di kEuro 181, risultano così composte:

Mobili kEuro 119

Arredi kEuro 62

Si evidenzia che il costo originario degli immobilizzi, al netto delle immobilizzazioni in corso e delle svalutazioni, risulta ammortizzato per il 77,9%.

Si rileva che, dei beni materiali iscritti nel bilancio al 31.12.2018, si trovano presso terzi (Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Aziende Sanitarie regionali ed altri) apparecchiature EDP e di rete per un ammontare complessivo di 13 kEuro, definito dal loro valore netto contabile (valore originario 2.288 kEuro; ammortizzato per 2.275 kEuro).

Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	1.156.108
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	37.495
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	1.018.008
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	35.019

La tabella sottostante dettaglia le informazioni sopra indicate con riferimento ai singoli contratti in essere:

Descrizione	Riferimento contratto società di leasing	Valore attuale delle rate non scadute	Interessi passivi di competenza	Costo storico	Fondi ammortamento inizio esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Rettifiche valore dell'esercizio	Valore contabile
Leasing Immobiliare	Contratto n. 1.835.00	1.018.008	35.019	1.249.846	56.243	37.495	0	1.156.108
Totale		1.018.008	35.019	1.249.846	56.243	37.495	0	1.156.108

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 15.165 (€ 15.165 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	15.165	15.165

Valore di bilancio	15.165	15.165
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	15.165	15.165
Valore di bilancio	15.165	15.165

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 56.657 (€ 60.534 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale	Altri movimenti incrementi/(decrementi)	Importo nominale finale	Valore netto finale
Verso imprese controllanti esigibili entro esercizio successivo	1.851	1.851	0	1.851	1.851
Verso imprese controllanti esigibili oltre esercizio successivo	11.744	11.744	0	11.744	11.744
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti esigibili entro esercizio successivo	7.588	7.588	(7.588)	0	0
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti esigibili oltre esercizio successivo	205	205	0	205	205
Verso altri esigibili entro esercizio successivo	33.981	33.981	3.711	37.692	37.692
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	5.165	5.165	0	5.165	5.165
Totale	60.534	60.534	(3.877)	56.657	56.657

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	13.595	0	13.595	1.851	11.744
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	7.793	(7.588)	205	0	205
Crediti immobilizzati verso altri	39.146	3.711	42.857	37.692	5.165
Totale crediti immobilizzati	60.534	(3.877)	56.657	39.543	17.114

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale Crediti immobilizzati
Italia	13.595	205	42.857	56.657
Totale	13.595	205	42.857	56.657

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	15.165
Crediti verso imprese controllanti	13.595
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle	205

controllanti	
Crediti verso altri	42.857

Descrizione	Valore contabile
C.O.N.A.I.	165
FONDAZIONE KENNEDY	5.000
FONDAZIONE I.T.S. A.VOLTA	5.000
FONDAZIONE ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	5.000
Totale	15.165

Descrizione	Valore contabile
Depositi cauzionali per affitti	11.744
Depositi cauzionali relativi a contratti	1.851
Totale	13.595

Descrizione	Valore contabile
Depositi cauzionali per affitti	205
Totale	205

Descrizione	Valore contabile
Depositi cauzionali relativi a forniture di servizi	2.311
Depositi cauzionali per affitti	4.500
Depositi cauzionali relativi a contratti	30.881
Finanziamento infruttifero Consorzio Venezia Ricerche	5.165
Totale	42.857

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 68.691 (€ 76.983 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	76.983	(8.292)	68.691
Totale rimanenze	76.983	(8.292)	68.691

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 50.536.390 (€ 50.863.486 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	2.201.014	2.201.014	1.903.156	297.858
Verso controllanti	42.699.715	42.699.715	0	42.699.715
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	442.058	442.058	224.866	217.192

Crediti tributari	568.630	568.630		568.630
Imposte anticipate		5.189.397		5.189.397
Verso altri	1.668.658	1.668.658	105.060	1.563.598
Totale	47.580.075	52.769.472	2.233.082	50.536.390

CREDITI VERSO CLIENTI

I crediti verso clienti ammontano a 2.201 kEuro nominali, pari a 298 kEuro al netto del fondo svalutazione di 1.903 kEuro esistente a fronte del rischio di parziale o totale inesigibilità di crediti nei confronti di clienti vari del mercato nazionale (Pubbliche amministrazioni, Aziende Sanitarie, Enti e altri clienti privati) risalenti al periodo antecedente allo scorporo delle attività di mercato realizzato attraverso l'operazione di scissione del 2 gennaio 2009.

Essi sono di natura esclusivamente commerciale e si compongono come di seguito indicato:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fatture Emesse	194.643	14.019	208.662
Fatture da emettere	30.848	58.348	89.196
Totale	225.491	72.367	297.858

Il modesto incremento dei crediti verso clienti rispetto all'esercizio precedente (complessivamente 72 kEuro) è da attribuirsi complessivamente a maggiori stanziamenti di fatture da emettere nell'ambito delle attività collegate al progetto Ermes.

Nel corso del 2018 il fondo svalutazione crediti si è incrementato complessivamente di 57 kEuro per effetto di un accantonamento di pari importo. Non ci sono stati invece utilizzi o assorbimenti.

CREDITI VERSO CONTROLLANTI

I crediti verso controllanti, che ammontano a 42.700 kEuro riguardano la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Essi sono di natura esclusivamente commerciale e si compongono come di seguito indicato:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fatture Emesse	418.450	(109.015)	309.435
Fatture da emettere	43.342.979	(952.699)	42.390.280
Totale	43.761.429	(1.061.714)	42.699.715

Si registra un decremento dei crediti al 31.12.2018, rispetto alla fine dell'esercizio precedente, per complessivi 1.062 kEuro. I crediti per fatture emesse evidenziano una lieve flessione (109 kEuro) dovuta sostanzialmente a maggiori incassi. Si registra inoltre una riduzione del volume complessivo dei crediti per fatture da emettere (953 kEuro) in relazione a maggiori importi fatturati ed incassati nei confronti della controllante, anche in presenza di un incremento complessivo dell'ammontare dei ricavi rispetto all'esercizio precedente.

CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA CONTROLLANTE

I crediti verso le imprese sottoposte al controllo della controllante Regione Friuli Venezia Giulia ammontano a 217 kEuro. Essi sono di natura esclusivamente commerciale e si compongono come di seguito indicato:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fatture Emesse	106.328	14.020	120.348
Fatture da emettere	127.800	(30.956)	96.844
Totale	234.128	(16.936)	217.192

Gli importi si mantengono in linea con quelli dell'esercizio precedente, evidenziando un leggero incremento (14 kEuro) per i crediti derivanti da fatture emesse e un decremento per quelli relativi alle fatture da emettere (30 kEuro).

CREDITI TRIBUTARI

I crediti tributari ammontano a 569 kEuro e si riferiscono al saldo a credito per il 2018 per Ires (kEuro 518) e per Irap (kEuro 51).

IMPOSTE ANTICIPATE

Le imposte anticipate ammontano a 5.189 kEuro (contro i 5.019 kEuro del 31.12.2017) e consistono di minori imposte da pagare nei futuri esercizi in relazione a costi di competenza dell'esercizio 2018 e di esercizi precedenti, soggetti a tassazione temporanea, dei quali la deducibilità fiscale è certa, ancorché rinviata ad esercizi futuri. La leggera riduzione rispetto all'esercizio precedente è dovuta a minori importi ripresi fiscalmente in competenza 2018. La ragionevole certezza sulla recuperabilità delle imposte anticipate deriva dalle previsioni sull'andamento economico dei prossimi esercizi commentate nella Relazione sulla gestione.

CREDITI VERSO ALTRI

I crediti verso altri ammontano a 1.564 kEuro e risultano così composti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Anticipi a fornitori e creditori	129.437	(31.560)	97.877
Anticipi per utenze	13.197	(309)	12.888
Altri crediti operativi	661.098	417.550	1.078.648
Crediti verso Inps	253.456	0	253.456
Crediti verso personale	9.508	408	9.916
Sovvenzioni e contributi	9.338	101.475	110.813
Totale	1.076.034	487.564	1.563.598

Gli "altri crediti operativi" sono costituiti principalmente da crediti correlati al rinvio di costi interamente di competenza dell'esercizio successivo.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	225.491	72.367	297.858	297.858
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	43.761.429	(1.061.714)	42.699.715	42.699.715
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	234.128	(16.936)	217.192	217.192
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	547.899	20.731	568.630	568.630
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	5.018.505	170.892	5.189.397	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.076.034	487.564	1.563.598	1.563.598
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	50.863.486	(327.096)	50.536.390	45.346.993

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	297.858	42.699.715	217.192	568.630	5.189.397	1.452.785	50.425.577
Esteri	0	0	0	0	0	110.813	110.813
Totale	297.858	42.699.715	217.192	568.630	5.189.397	1.563.598	50.536.390

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 17.399.606 (€ 21.704.815 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	21.701.729	(4.304.933)	17.396.796
Denaro e altri valori in cassa	3.086	(276)	2.810
Totale disponibilità liquide	21.704.815	(4.305.209)	17.399.606

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 2.826.594 (€ 2.589.944 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	2.589.944	236.650	2.826.594
Totale ratei e risconti attivi	2.589.944	236.650	2.826.594

Composizione dei risconti attivi

Descrizione	Importo
Costi EDP - Noleggio hardware e software	879.310
Costi EDP - Manutenzione hardware e software	880.772
Costi EDP - Altri servizi	87.557
Altri costi - Assicurazioni	158
Altri costi - Canoni collegamento banche dati	5.147
Altri costi - Commissioni e polizze fidejussorie non finanziarie	1.921
Altri costi - Biblioteca	336
Altri costi - Affitti	9.659
Altri costi - Leasing immobiliare	44.083
Altri costi - Spese telefoniche e trasmissione dati	25.745
Altri costi - Domini internet	11.229
Altri costi - Posa fibra ottica	812.261
Altri costi - Spese postali	16.937
Altri costi - Prestazioni professionali tecniche e varie	51.166
Altri costi - Altri	313
Totale	2.826.594

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, si precisa che le riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali e materiali ammontano ad € 8.218.748 e sono state calcolate sulla base dei criteri enunciati dal principio contabile OIC 9.

In particolare si precisa che ai sensi dei paragrafi da 18 a 26 dell'OIC 9, si è confrontato il valore recuperabile delle immobilizzazioni, determinato sulla base della capacità di ammortamento di futuri esercizi con il loro valore netto contabile iscritto in bilancio.

Tale verifica di sostenibilità degli investimenti è basata sulla stima dei flussi reddituali futuri riferibili alla struttura produttiva relativa al progetto "Ermes". Le differenze rispetto alle svalutazioni operate negli esercizi precedenti sono pari a € 426.059.

Gli effetti della svalutazione effettuata non hanno inciso sul risultato d'esercizio in quanto la svalutazione è stata operata mediante riclassifica del fondo per rischi ed oneri il cui accantonamento a conto economico era stato effettuato in esercizi precedenti.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Non sono state effettuate rivalutazioni di cui alla legge 72/1983 - Art. 10.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 40.412.268 (€ 38.828.070 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	17.766.250	0	0		17.766.250
Riserva legale	2.267.105	0	169.036		2.436.141
Altre riserve					
Riserva straordinaria	15.217.978	0	3.211.684		18.429.662
Varie altre riserve	196.017	0	(3)		196.014
Totale altre riserve	15.413.995	0	3.211.681		18.625.676
Utile (perdita) dell'esercizio	3.380.720	(3.380.720)	0	1.584.201	1.584.201
Totale Patrimonio netto	38.828.070	(3.380.720)	3.380.717	1.584.201	40.412.268

Descrizione	Importo
Riserva contributi in c/capitale	166.436
Riserva art. 13 DLgs 124/93	29.578
Totale	196.014

Il capitale sociale sottoscritto e versato ammonta a 17.766 kEuro, è costituito da n. 17.766.250 azioni ordinarie da euro 1 ciascuna ed è interamente versato (art. 2427, n. 17 c.c).

Nel rispetto del disposto dell'art. 2 della Legge 25.11.1983, n. 649, si evidenzia che il capitale sociale si è formato esclusivamente con versamenti in denaro da parte degli azionisti.

L'incremento delle riserve è dovuto alla destinazione dell'utile netto dell'esercizio precedente (5% pari a 169 kEuro alla riserva legale e 3.212 kEuro alla riserva straordinaria).

Nell'ambito del patrimonio netto sono infine classificate la "riserva ex art. 13 del DLgs 124/93" (30 kEuro), che accoglie le quote dell'utile di esercizio, corrispondenti al 3% della parte di TFR destinata alla previdenza integrativa, accantonate negli esercizi dal 1998 al 2003 e la "riserva contributi in conto capitale - quote disponibili (art. 55 DPR 917/86)" per l'importo di 166 kEuro.

L'utile dell'esercizio, al netto delle imposte sul reddito, ammonta a 1.584 kEuro.

La Società non ha in essere azioni di godimento, emissioni di obbligazioni, titoli o valori simili (art. 2427, n. 18 c.c.).

Con riferimento all'art. 2427, n. 20 e n. 21 c.c., si precisa che la Società, nel corso dell'esercizio, non ha destinato alcun patrimonio né alcun finanziamento a specifici affari.

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Quota disponibile
Capitale	17.766.250	0
Riserva legale	2.436.141	0
Altre riserve		
Riserva straordinaria	18.429.662	18.429.662
Varie altre riserve	196.014	196.014
Totale altre riserve	18.625.676	18.625.676
Totale	38.828.067	18.625.676
Residua quota distribuibile		18.625.676
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro		

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva art. 13 DLgs 124/93	29.578	A, B, C	29.578
Riserva contributi in c/capitale Art. 55 DPR 917/86	166.436	A, B, C	166.436
Totale	196.014		

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 11.607.038 (€ 11.462.348 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	144.419	11.317.929	11.462.348
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	24.415	5.501.572	5.525.987
Utilizzo nell'esercizio	59.951	5.321.346	5.381.297
Totale variazioni	(35.536)	180.226	144.690
Valore di fine esercizio	108.883	11.498.155	11.607.038

Al 31.12.2018 il fondo per imposte accoglie le imposte differite relative all'ammontare complessivo dei contributi alla ricerca rinviate a futuri esercizi ai fini dell'imposizione fiscale (104.734 Euro) e gli importi accantonati a fronte di altre imposte e tasse dovute (4.149 Euro).

Gli altri fondi per rischi ed oneri (11.498 kEuro) consistono delle somme accantonate a copertura dei rischi di natura commerciale e contrattuale (5.998 kEuro), per rischi su contenziosi (2.475 kEuro) e per rischi ed oneri verso il personale (3.025 kEuro).

I rischi di natura commerciale e contrattuale sono connessi a contratti onerosi (5.998 kEuro di cui 5.485 relativi al progetto di Disaster Recovery e Business Continuity, 349 relativi al progetto Hermes e 164 relativi a commesse per interventi su procedure informatiche). Quanto accantonato in relazione a perdite su contratti onerosi deriva dalla stima degli oneri che si sosterranno nei futuri esercizi a fronte di impegni contrattuali, per

i quali i flussi di cassa dei prossimi esercizi evidenzieranno uno squilibrio economico.

I rischi per contenziosi sono relativi a cause in fase giudiziale o extragiudiziale connessi a rapporti con fornitori (1.016 kEuro) ed altri soggetti (1.459 kEuro).

Le somme accantonate nei fondi per rischi ed oneri del personale per complessivi 3.025 kEuro, si riferiscono prevalentemente ad accantonamenti effettuati in relazione alla procedura di riorganizzazione aziendale prevista dai Piani Industriali 2014/2017 (approvato con Delibera di Giunta n. 1729/2014) e 2018/2021 (approvato con Delibera di Giunta n. 2158/2017), che prevedono l'attuazione di politiche che favoriscano un graduale avvicendamento generazionale del personale attraverso l'avviamento di forme di accompagnamento alla pensione mediante l'utilizzo degli strumenti normativi vigenti.

Sono state operate inoltre riclassifiche per complessivi netti 426 kEuro al fondo svalutazione delle immobilizzazioni materiali in corso, come già esposto nel commento alla sezione delle "Immobilizzazioni materiali".

Risultano infine utilizzati direttamente o assorbiti a conto economico negli altri ricavi e proventi complessivamente 4.037 kEuro in seguito alla definizione delle partite per le quali erano stati accantonati degli importi per la rivisitazione dell'applicazione relativa alla gestione del personale regionale, in relazione al progetto di sviluppo di soluzioni informatiche per l'apparato regionale per gli Enti locali e per la Sanità, a fronte di perdite nella realizzazione del progetto Hermes, in relazione a quote accantonate sul fondo rischi ed oneri del personale ed in relazione alla risoluzione di cause in corso.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 7.173.493 (€ 7.253.135 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	7.253.135
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.176.109
Utilizzo nell'esercizio	212.321
Altre variazioni	(2.043.430)
Totale variazioni	(79.642)
Valore di fine esercizio	7.173.493

In dettaglio la variazione netta in diminuzione è data dall'accantonamento 2018 per kEuro 2.176, dedotti gli utilizzi e le altre variazioni (kEuro 144 fondo pensione ex L.297, kEuro 589 previdenza integrativa, kEuro 1.283 trasferimento al fondo tesoreria, kEuro 27 imposta sostitutiva DL n. 47/2000)

L'ammontare complessivo, copre tutte le spettanze maturate a questo titolo dal personale dipendente al 31.12.2018, tenuto conto delle retribuzioni, dell'anzianità di servizio dei singoli dipendenti e dei diritti dagli stessi acquisiti a tale data, nel rispetto della normativa vigente in materia.

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 24.919.074 (€ 28.327.918 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Acconti	302.680	211.061	513.741
Debiti verso fornitori	16.519.681	(1.578.009)	14.941.672
Debiti verso controllanti	228.430	(12.952)	215.478
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	47.212	(16.962)	30.250
Debiti tributari	2.153.440	(795.739)	1.357.701
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.047.636	33.995	2.081.631
Altri debiti	7.028.839	(1.250.238)	5.778.601
Totale	28.327.918	(3.408.844)	24.919.074

ACCONTI

Gli acconti consistono di somme erogate dalla controllante Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia a titolo di acconto a fronte di corrispettivi contrattuali relativi al progetto Hermes (kEuro 270) e di anticipi ricevuti a fronte del progetto europeo denominato "Pixel" (kEuro 244).

DEBITI VERSO FORNITORI

I debiti verso fornitori, interamente derivanti da operazioni commerciali, risultano così composti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fatture ricevute	5.627.522	618.212	6.245.734
Fatture da ricevere	10.892.159	(2.196.221)	8.695.938
Totale	16.519.681	(1.578.009)	14.941.672

DEBITI VERSO CONTROLLANTE

I debiti verso la controllante si riferiscono ai rapporti contrattuali con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri debiti	228.430	(12.952)	215.478
Totale	228.430	(12.952)	215.478

DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA CONTROLLANTE

I debiti verso le imprese sottoposte al controllo della controllante Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, interamente derivanti da operazioni commerciali, risultano così composti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fatture ricevute	29.247	(12.218)	17.029

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fatture da ricevere	17.965	(4.744)	13.221
Totale	47.212	(16.962)	30.250

DEBITI TRIBUTARI

I debiti tributari ammontano a 1.358 kEuro e riguardano l'imposta sul valore aggiunto (209 kEuro per Iva ad esigibilità differita e kEuro 12 per Iva da versare), l'IRPEF (1.124 kEuro, dei quali 1.106 per ritenute sui redditi di lavoro dipendente e 18 per ritenute su redditi di lavoro autonomo) e l'imposta sostitutiva del Trattamento di Fine Rapporto (13 kEuro).

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale ammontano a 2.082 kEuro e si riferiscono all'INPS (1.764 kEuro) e ad altri istituti, quali INAIL, COMETA, PREVINDAI ed altri (318 kEuro).

ALTRI DEBITI

Gli "altri debiti" (5.779 kEuro) si compongono di partite attinenti al personale (4.417 kEuro), che riguardano le ferie maturate e non godute al 31.12.2018 (1.868 kEuro) ed altri costi maturati nell'esercizio (2.549 kEuro, dei quali 2.542 kEuro attengono alle retribuzioni), di depositi cauzionali (5 kEuro) e di altri debiti operativi (1.357 kEuro di cui 794 kEuro legati alla procedura di cui alla "c.d. legge Fornero").

Ad eccezione di 5 kEuro complessivi attinenti agli altri debiti, tutte le voci che fanno capo al raggruppamento dei debiti riguardano esclusivamente partite a breve termine.

Tutti i debiti sin qui esaminati sono stati iscritti al valore nominale.

Non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, n. 6 c.c.), né debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine (art. 2427, n. 6 ter c.c.).

Con riferimento all'art. 2427, n.19 e 19-bis c.c. si precisa che la Società non ha emesso alcuno strumento finanziario, né ha ricevuto alcun finanziamento dal Socio unico.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
--	----------------------------	---------------------------	--------------------------	----------------------------------	----------------------------------

Acconti	302.680	211.061	513.741	513.741	0
Debiti verso fornitori	16.519.681	(1.578.009)	14.941.672	14.941.672	0
Debiti verso controllanti	228.430	(12.952)	215.478	215.478	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	47.212	(16.962)	30.250	30.250	0
Debiti tributari	2.153.440	(795.739)	1.357.701	1.357.701	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.047.636	33.995	2.081.631	2.081.631	0
Altri debiti	7.028.839	(1.250.238)	5.778.601	5.773.436	5.165
Totale debiti	28.327.918	(3.408.844)	24.919.074	24.913.909	5.165

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	269.991	14.778.428	215.478	30.250	1.357.701	2.081.631	5.778.601	24.512.080
Esteri	243.750	163.244	0	0	0	0	0	406.994
Totale	513.741	14.941.672	215.478	30.250	1.357.701	2.081.631	5.778.601	24.919.074

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.328.955 (€ 1.622.543 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	70	70
Risconti passivi	1.622.543	(293.658)	1.328.885
Totale ratei e risconti passivi	1.622.543	(293.588)	1.328.955

Composizione dei risconti passivi:

Descrizione	Importo
Controllante	964.717
RFI per progetto Ermes	359.794
Imprese sottoposte al controllo della Controllante	2.665
Altri	1.709
Totale	1.328.885

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ammonta complessivamente a 82.702 kEuro, contro 78.537 del precedente esercizio, riportando un incremento di 4.165 kEuro.

Per un commento sull'andamento della gestione aziendale si rimanda a quanto illustrato nella Relazione sulla gestione.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Forniture di beni a rimborso	3.909.705
Attività industriale	58.604.326
Prodotti software	6.152.460
Forniture di servizi a rimborso	9.334.467
Totale	78.000.958

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a 78.001 kEuro e presentano un incremento di 1.166 kEuro rispetto all'esercizio precedente; la loro composizione, per tipologia e per area geografica, viene indicata nei prospetti che seguono.

I ricavi per vendite (3.910 kEuro) si compongono interamente dei corrispettivi a rimborso dei costi sostenuti per l'acquisizione di beni per conto della controllante Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

I ricavi per prestazioni (74.091 kEuro) riguardano le prestazioni professionali erogate ed i beni e servizi forniti per lo sviluppo di procedure software, per la conduzione tecnica di sistemi informativi e per la realizzazione del progetto Hermes (58.604 kEuro, dei quali 57.989 dalla controllante, 456 da enti da essa controllati e 159 da altri enti e aziende), la cessione di licenze d'uso e la manutenzione di prodotti software a tempo indeterminato (6.152 kEuro, interamente nei confronti della controllante) e la fornitura di servizi a rimborso (9.335 kEuro) che la Società acquisisce per conto della controllante Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Si rileva che le forniture di beni e servizi a rimborso, costituendo mere partite di giro dei relativi costi sostenuti, non hanno alcuna influenza sui risultati economici della Società.

Di seguito il prospetto di confronto con l'esercizio precedente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ricavi per vendite			
- Forniture di beni a rimborso	1.786.028	2.123.677	3.909.705
- Vendite di beni	0	0	0
Totale	1.786.028	2.123.677	3.909.705
Ricavi per prestazioni			
- Attività industriale	60.135.838	-1.531.512	58.604.326
- Prodotti software	6.255.211	-102.751	6.152.460

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
- Forniture di servizi a rimborso	8.658.371	676.096	9.334.467
Totale	75.049.420	-958.167	74.091.253
Totale ricavi	76.835.448	1.165.510	78.000.958

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	78.000.958
Totale	78.000.958

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 4.701.330 (€ 1.592.986 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	51.250	1.331	52.581
Altri			
Rimborsi assicurativi	45.874	(33.557)	12.317
Plusvalenze di natura non finanziaria	67	21.102	21.169
Altri ricavi e proventi	1.495.795	3.119.468	4.615.263
Totale altri	1.541.736	3.107.013	4.648.749
Totale altri ricavi e proventi	1.592.986	3.108.344	4.701.330

La voce "altri ricavi e proventi" del prospetto precedente viene di seguito ulteriormente dettagliata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Contributi alla ricerca	0	101.731	101.731
Differenze per definizione di costi e ricavi	86.323	14.162	100.485
Recupero di costi	30.107	3.346	33.453
Assorbimento fondo rischi e oneri commerciali e contrattuali	1.214.653	2.822.434	4.037.087
Penali contrattuali attive	108.949	(28.258)	80.691
Rimborso spese legali	49.919	-49.919	0
Eliminazione debiti prescritti	0	252.000	252.000
Altri	5.844	3.972	9.816
Totale ricavi	1.495.795	3.119.468	4.615.263

COSTI DELLA PRODUZIONE

Ammontano complessivamente a 80.591.568 kEuro, contro 76.033.131 kEuro dell'esercizio chiuso al 31.12.2017.

Per un commento sull'andamento della gestione aziendale si rimanda a quanto illustrato nella Relazione sulla gestione.

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le spese per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 4.446.591 (€ 2.523.201 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti	1.478.240	2.105.934	3.584.173
Merci	988.185	(197.919)	790.266
Cancelleria	18.588	(516)	18.072
Materiale pubblicitario e promozionale	8.655	8.634	17.289
Carburanti	24.918	7.948	32.866
Altri	4.615	(690)	3.925
Totale	2.523.201	1.923.391	4.446.591

Tale voce si compone dei costi sostenuti per l'acquisizione di apparecchiature EDP e di altri beni per conto dei clienti, dei beni di consumo necessari alla gestione aziendale e di altri. Le variazioni delle materie prime sono direttamente correlabili all'andamento delle richieste di acquisizione di apparecchiature e di dispositivi hardware e software da parte della controllante.

La sensibile variazione che si registra per i prodotti finiti (2.106 kEuro) si riferisce in larga misura all'acquisizione effettuata nel corso dell'esercizio di apparecchiature, software e dati di telerilevamento, per la realizzazione del progetto del nuovo sistema cartografico digitale della Regione Friuli Venezia Giulia

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 20.587.867 (€ 21.000.191 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Servizi ICT	3.706.448	581.041	4.287.489
Trasporti	170.546	(12.725)	157.821
Servizi generali	1.565.992	27.329	1.593.321
Energia elettrica	603.979	2.742	606.721
Gas	40.278	3.636	43.914
Acqua	19.926	(2.030)	17.896
Spese di manutenzione e riparazione	447.781	65.673	513.454
Servizi e consulenze tecniche	206.467	56.284	262.751
Compensi agli amministratori	89.102	21.886	110.988

Compensi a sindaci e revisori	119.755	(6.226)	113.529
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	30.794	41.404	72.198
Posa fibra ottica	2.639.222	(1.525.472)	1.113.750
Organizzazione evento	21.241	51.961	73.202
Spese e consulenze legali	266.944	(163.921)	103.023
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	109.996	(5.888)	104.108
Spese telefoniche e di trasmissione dati	3.364.204	(92.770)	3.271.434
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	32.210	(11.479)	20.731
Assicurazioni	294.967	(21.658)	273.309
Spese di rappresentanza	20.486	2.252	22.738
Spese di viaggio e trasferta	431.762	(19.488)	412.274
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	444.175	33.674	477.849
Manutenzione hardware	2.558.233	27.861	2.586.094
Canone di assistenza ed aggiornamento software	3.316.116	331.200	3.647.316
Altri	499.567	202.390	701.957
Totale	21.000.191	(412.324)	20.587.867

Il totale complessivo dei costi per servizi al 31/12/2018 risulta più o meno in linea con quello dell'esercizio precedente, evidenziando una lieve riduzione pari a 412 kEuro. Analizzando le singole componenti di costo si può notare invece un andamento piuttosto altalenante di incrementi e decrementi di alcune poste.

Continua, anche nel 2018, la riduzione dei costi relativi alla posa della fibra ottica nell'ambito del progetto Hermes (-1.525 kEuro) che risulta ormai in fase di completamento. Si registrano per contro incrementi nelle voci relative ai servizi ICT (+ 581 kEuro), per i canoni di assistenza ed aggiornamento software (+331 kEuro), per le spese di manutenzioni e riparazione (+ 66 kEuro), per i servizi e consulenze tecniche (+56 kEuro). Tra i decrementi si rileva, oltre ai costi per la posa della fibra di cui sopra, una riduzione delle spese e consulenze legali (-164 kEuro).

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 5.511.596 (€ 4.846.990 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	506.744	(34.767)	471.977
Canoni di leasing beni mobili	74.343	0	74.343
Noleggi di hardware e software	4.173.146	687.791	4.860.937
Altri	92.757	11.582	104.339
Totale	4.846.990	664.606	5.511.596

Il lieve decremento dei costi relativi agli affitti e locazioni (-35 kEuro) è da attribuirsi alla chiusura dei contratti di affitto per gli alloggi dei dirigenti.

L'incremento della voce di spesa relativa al noleggio di hardware e software è da attribuirsi sostanzialmente all'acquisto di licenze software, in modalità "cloud", per conto della controllante (piattaforma E-Procurement e licenze Office 365) e all'acquisto di Licenze Sas in ambito sanitario.

Costo del lavoro

Le spese per il costo del lavoro sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 40.365.130 (€ 42.457.173 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Salari e stipendi	29.501.002	57.713	29.558.715
Oneri sociali	8.509.858	(9.044)	8.500.814
Trattamento di fine rapporto	2.145.189	31.508	2.176.697
Altri costi	2.301.124	(2.172.220)	128.904
Totale	42.457.173	(2.092.043)	40.365.130

I costi per il personale al 31/12/2018 rilevano complessivamente una riduzione di 2.092 kEuro rispetto all'esercizio precedente.

Si evidenzia però che, nell'esercizio 2017, in conformità con quanto previsto dall'OIC 31 par. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, sono stati classificati nella voce B9 e) - "Altri costi del personale", gli accantonamenti ai fondi per la procedura di riorganizzazione aziendale atta a favorire un graduale avvicendamento generazionale del personale.

Al netto della posta di cui sopra, il costo del personale al 31/12/2018 si mantiene in linea con quello dell'esercizio precedente.

Ammortamenti e svalutazioni

Le spese per ammortamenti e svalutazioni sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 3.431.985 (€ 2.823.038 nel precedente esercizio).

In particolare gli ammortamenti immateriali ammontano a complessivi € 1.241.245 (€ 1.149.887 nel precedente esercizio), mentre quelli materiali ammontano ad € 2.155.154 (€ 1.656.036 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Immobilizzazioni Immateriali			
- Prodotti software	823.052	(74.842)	748.210
- Concessioni	12.231	5.867	18.098
- Ristrutturazioni ed impianti su immobili di terzi	314.604	160.333	474.937
Totale	1.149.887	91.358	1.241.245
Immobilizzazioni materiali			
- Terreni e fabbricati	116.073	10.642	126.715
- Impianti di elaborazione	958.145	279.242	1.237.387
- Altri impianti	520.066	205.059	725.125

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
- Attrezzature industriali e commerciali	21.714	1.871	23.585
- Altri beni	40.038	2.304	42.342
Totale	1.656.036	499.118	2.155.154

La voce "svalutazioni" ammonta ad € 35.586 e si riferisce alla svalutazione di crediti commerciali di difficile recupero.

Variazione di rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo

Le variazioni di rimanenze di materie prime sussidiarie e di consumo sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 8.292 (€ -13.429 nel precedente esercizio).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
- Rimanenze	(13.429)	21.721	8.292

Accantonamento per rischi

Le spese per accantonamento per rischi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 5.501.572 (€ 1.412.731 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Rischi commerciali contrattuali	458.009	5.043.563	5.501.572
Rischi ed oneri per contenziosi	954.722	(954.722)	0
Totale	1.412.731	4.088.841	5.501.572

Ai sensi del OIC 31 par. 19 sono esposti nella sezione B12 del conto economico gli accantonamenti non classificabili per "natura" dei costi.

L'accantonamento dell'esercizio in corso si riferisce a contratti onerosi per i quali i benefici finanziari attesi sono stimati inferiori ai relativi costi.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 738.535 (€ 983.236 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
IMU	49.940	0	49.940
Altri tributi indiretti	102.181	(12.915)	89.266
Imposta di bollo	3.641	789	4.430

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Diritti CCIAA	4.073	101	4.174
Tasse smaltimento	72.605	189	72.794
Libri giornali e riviste	5.074	4.133	9.207
Contributi e canoni associativi	115.197	(1.815)	113.382
Iva indetraibile pro-rata	71.618	9.121	80.739
Tassa di concessione governativa	102.054	9.179	111.233
Imposta di registro	6.700	(1.079)	5.621
Minusvalenze da alienazione	373	12.144	12.517
Spese pubblicazione bandi di gare	18.193	(9.884)	8.309
Contributi Anac-Consip	97.850	(80.971)	16.879
Altri oneri diversi di gestione	333.737	(173.693)	160.044
Totale	983.236	(244.701)	738.535

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Altri proventi finanziari

Gli altri proventi finanziari sono iscritti per complessivi € 113.122 (€ 177.772 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Interessi su c/c bancario	146.986	(38.101)	108.885
Altri interessi	30.786	(26.549)	4.237
Totale	177.772	(64.650)	113.122

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	13.611
Altri	764
Totale	14.375

In dettaglio la voce (14,4 kEuro) riguarda le spese e commissioni bancarie (13,6 kEuro) e gli interessi su debiti verso fornitori (0,8 kEuro).

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'Attivo dello Stato patrimoniale (art. 2427, n. 8 c.c.).

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non si segnalano nell'esercizio in corso ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non si segnalano nell'esercizio in corso costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate
IRES	646.270	1.274	(35.536)	(43.005)
IRAP	184.150	0	0	213.897
Totale	830.420	1.274	(35.536)	170.892

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate' e sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite'.

Ai fini della comparabilità delle poste, si ricorda che le "imposte relative ad esercizi precedenti" dell'esercizio 2017 (-1.636 Keuro), si riferiscono sostanzialmente al rimborso ottenuto a fronte delle istanze, presentate nell'anno 2013, per il rimborso dell'Ires su Irap (per gli esercizi 2007-2011) in relazione alla intervenuta deducibilità dall'Irap del costo del lavoro e alle maggiori imposte determinate con la presentazione del modello Redditi SC 2017.

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	20.731.249	5.484.537
Totale differenze temporanee imponibili	436.384	0
Differenze temporanee nette	(20.294.865)	(5.484.537)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(4.853.629)	(24.606)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(231.034)	24.606
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(5.084.663)	0

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Svalutazione immobilizzazioni	8.423.620	(987.703)	7.435.917	24,00	1.784.619	0,00	0
Costi stimati	483.064	436	483.500	24,00	116.040	0,00	0
Fondi rischi e oneri futuri	11.317.928	180.226	11.498.154	24,00	2.759.559	3,90	213.897
Compensi Amministratori	22.660	8.480	31.140	24,00	7.473	0,00	0
Ammortamenti non	1.027.785	25.654	1.053.439	24,00	252.825	0,00	0

deducibili							
Costi deducibili per cassa	58.719	(21.459)	37.260	24,00	8.942	0,00	0
Fondo svalutazione altri crediti	105.062	0	105.062	24,00	25.216	0,00	0
Fondo svalutazione crediti	0	86.776	86.776	24,00	20.826	0,00	0

Descrizione	Importo al termine dell' esercizio precedente	Variazione verificatasi nell' esercizio	Importo al termine dell' esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Contributi alla ricerca	584.449	(148.065)	436.384	24,00	104.734

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "crediti per imposte anticipate"

	IRES	TOTALE
1. Importo iniziale	140.270	140.270
2. Aumenti		
2.1. Imposte differite sorte nell'esercizio	24.415	24.415
3. Diminuzioni		
3.1. Imposte differite annullate nell'esercizio	59.951	59.951
4. Importo finale	104.734	104.734

	IRES da differenze temporanee	IRAP da differenze temporanee	TOTALE
1. Importo iniziale	4.993.899	24.606	5.018.505
2. Aumenti			
2.1. Imposte anticipate sorte nell'esercizio	1.673.205	213.897	1.887.102
2.2. Altri aumenti	637	0	637
3. Diminuzioni			
3.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio	1.543.769	0	1.543.769
3.2. Altre diminuzioni	148.472	24.606	173.078
4. Importo finale	4.975.500	213.897	5.189.397

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	7
Quadri	78
Impiegati	574
Altri dipendenti	7
Totale Dipendenti	666

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	87.292	68.489

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	19.200
Altri servizi di verifica svolti	3.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	22.200

L'importo indicato è al netto delle spese per missione rimborsate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Importo
Impegni	3.587.222
Garanzie	3.496.209

Impegni

Gli "impegni assunti nei confronti di terzi" si riferiscono al valore dei canoni e della relativa opzione di riscatto a scadenza (1.335 kEuro) inerenti l'operazione di leasing finanziario dell'immobile sito in Tavagnacco, frazione di Feletto Umberto e ad impegni di acquisto per la realizzazione dei collegamenti alle sedi regionali di Udine e per il collegamento Pop regionali nell'ambito del progetto Hermes (2.252 kEuro).

Garanzie

Le "garanzie personali prestate" consistono di garanzie fideiussorie prestate da Istituti di credito ed assicurativi in relazione ad obbligazioni contrattuali della Società nei confronti di clienti (1.616 kEuro) e nei confronti dell'Inps (1.880 kEuro) in relazione alla procedura di riorganizzazione aziendale tesa a favorire l'avvicendamento generazionale del personale: "c.d. legge Fornero".

Altro

Si evidenzia inoltre che l'ammontare dei beni di proprietà di fornitori o di clienti, in prova o in gestione presso la Società in virtù di rapporti contrattuali è di 906 kEuro, dei quali 852 kEuro di proprietà della controllante Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, valorizzati a prezzi correnti di mercato.

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

Parte correlata	Crediti commerciali	Immobilizzazioni finanziarie Crediti	Debiti commerciali	Risconti passivi	Ricavi per vendite e prestazioni di servizi	Costi per servizi	Costi per godimento di beni di terzi	Proventi/(Oneri) finanziari	Altri ricavi/(Costi)
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (1)	42.699.715	13.595	215.478	964.717	77.385.513	0	118.710	0	-114.252
Consiglio Regionale FVG (2)	190.144		0	2.665	456.374	0	0	0	0
Promoturismo FVG (2)	27.048		0	0	0	0	0	0	0
FVG Strade (2)	0	0	0	0	0	140	0	0	0
Consorzio Innova FVG (2)	0	205	9.601	0	0	0	74.446	0	-177
Polo Tecnologico di Pordenone (2)	0	0	11.123	0	0	0	44.494	0	0
Banca Mediocredito del Friuli Venezia-Giulia SpA (2)	0	0	9.526	0	0	0	74.342	106.249	0
Autovie Venete (2)	42.697	0	0	0	42.697	0	0	0	0

(1) Controllante

(2) Società sottoposte al controllo della Controllante

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il Socio unico di Insiel S.p.A., Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con Delibera di Giunta n. 156 del 1° febbraio 2019 ha provveduto alla ricostituzione del Consiglio di Amministrazione della Società il quale, a seguito delle ricevute dimissioni di due dei suoi tre membri, era oggetto di decadenza.

Mediante la suddetta delibera, resa efficace nei confronti della Società mediante l'Assemblea dei Soci svoltasi in data 1° febbraio 2019, è stato nominato un Organo Amministrativo composto da tre membri e precisamente: Simone Puksic, con la qualifica di Presidente, Anna Mareschi Danieli e Shai Misan con la qualifica di Consiglieri. L'Organo Amministrativo resterà in carica sino al 30 giugno 2019.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, si precisa che il Rendiconto generale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2017 risulta approvato con Legge Regionale n.18 del 27 luglio 2018.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile ed in considerazione del valore del capitale sociale della Società, che ammonta alla data odierna ad euro 17.766.250, Vi proponiamo la destinazione dell'utile dell'esercizio per l'ammontare di euro 79.210 a riserva legale e per la restante parte, pari ad euro 1.504.991 ad accantonamento a riserva straordinaria, secondo quanto previsto dall'art. 2430 c.c.

Trieste, 27 marzo 2019

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Simone Puksic

Il sottoscritto firmatario digitale dichiara, ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, nonché la presente nota integrativa, costituisce copia corrispondente ai documenti conservati presso la società